INAPP
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

SERGIO SCICCHITANO
INAPP*

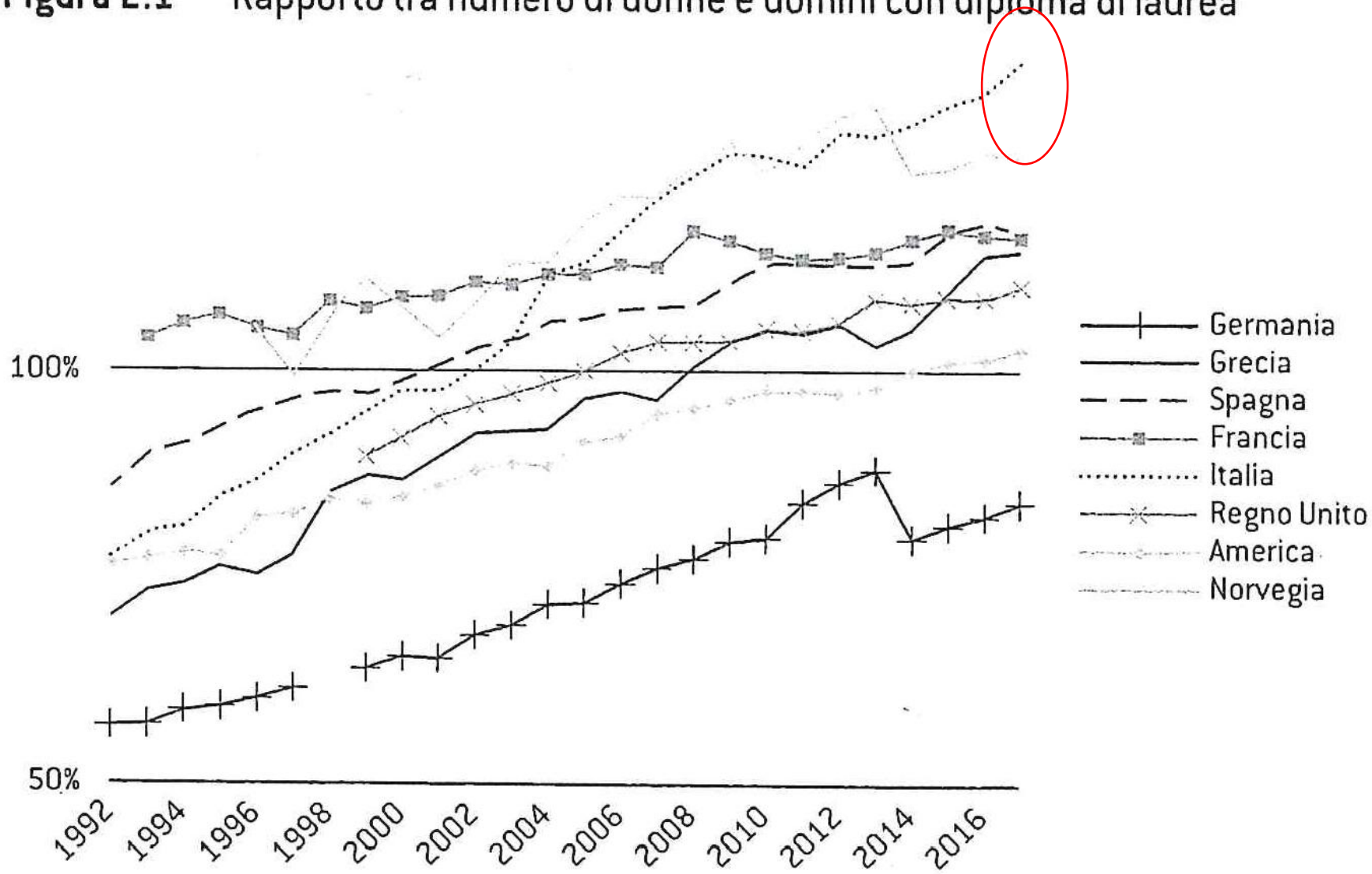
VECCHI E NUOVI PROBLEMI DI GENERE NEL MERCATO DEL LAVORO ITALIANO

Festival Internazionale dell'Economia

31 Maggio-4 Giugno, Torino

*Le opinioni espresse non riflettono necessariamente quelle dell'INAPP

Figura 2.1 Rapporto tra numero di donne e uomini con diploma di laurea



Fonte: elaborazione dell'Autrice su dati OCSE, 2018.

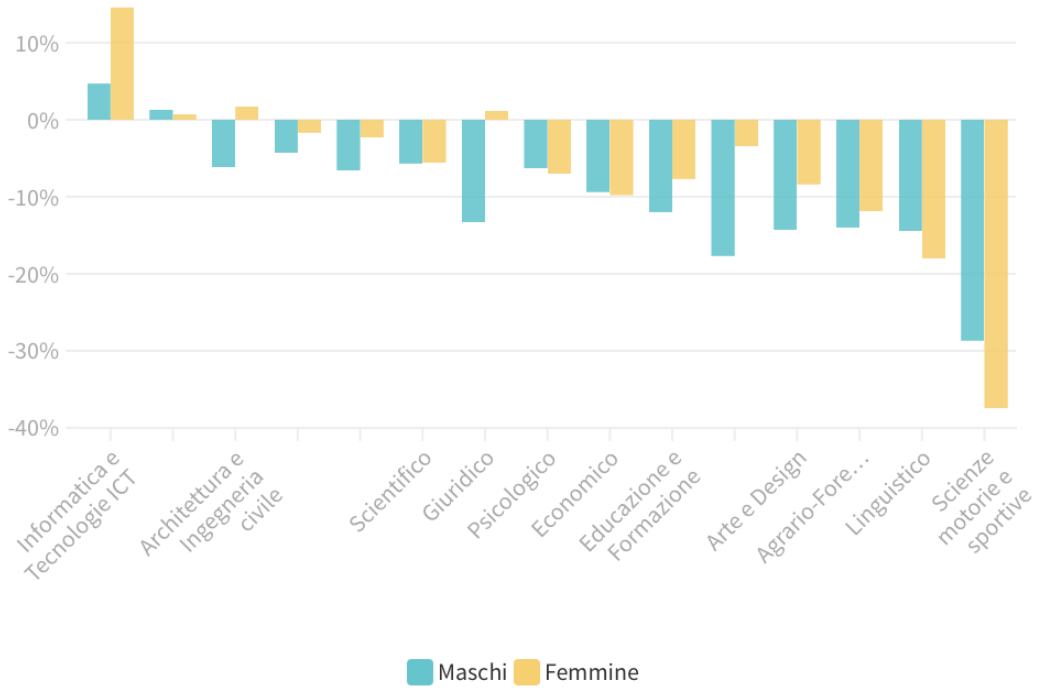
- Le donne sono più istruite degli uomini
- L'istruzione è importante:
- In Europa
  - tasso di occupazione delle donne laureate 80%
  - diplomate 40%
- Ancora poche donne nelle lauree STEM che assicurano sbocchi professionali e salari migliori

Fonte: Profeta (2021) Parità di genere e politiche pubbliche

L'ambito informatico è l'unico settore disciplinare i cui iscritti sono aumentati in modo consistente, facendo segnare una crescita del 4,7 per cento per gli uomini e del 14,6 per cento per le donne. Ciononostante, continua a esserci un notevole squilibrio: degli 8776 immatricolati in "informatica e tecnologie ICT", 7510 sono uomini (l'85,6 per cento). Le altre discipline mostrano un calo generalizzato degli iscritti, con l'eccezione dell'ambito medico-sanitario.

Le donne immatricolate a informatica sono aumentate del 15%

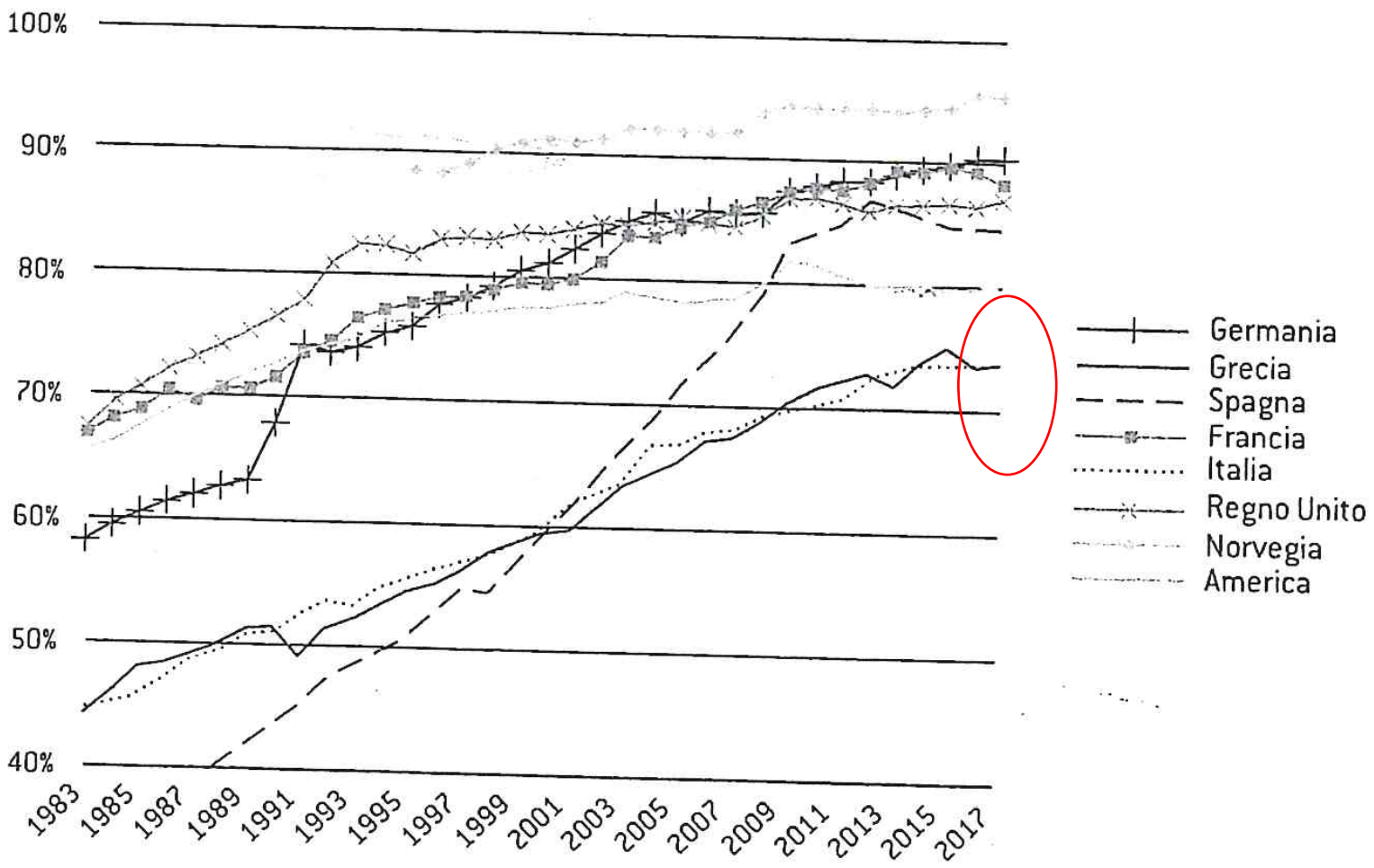
Immatricolati nelle università italiane nel 2021/22, per ambito disciplinare e genere (variazione percentuale rispetto al 2020/21)



Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca. • Dati provvisori a gennaio 2022.

lavoce.info

Figura 2.2 Rapporto tra donne e uomini dei tassi di occupazione (popolazione di età compresa tra i 25 e i 54 anni)

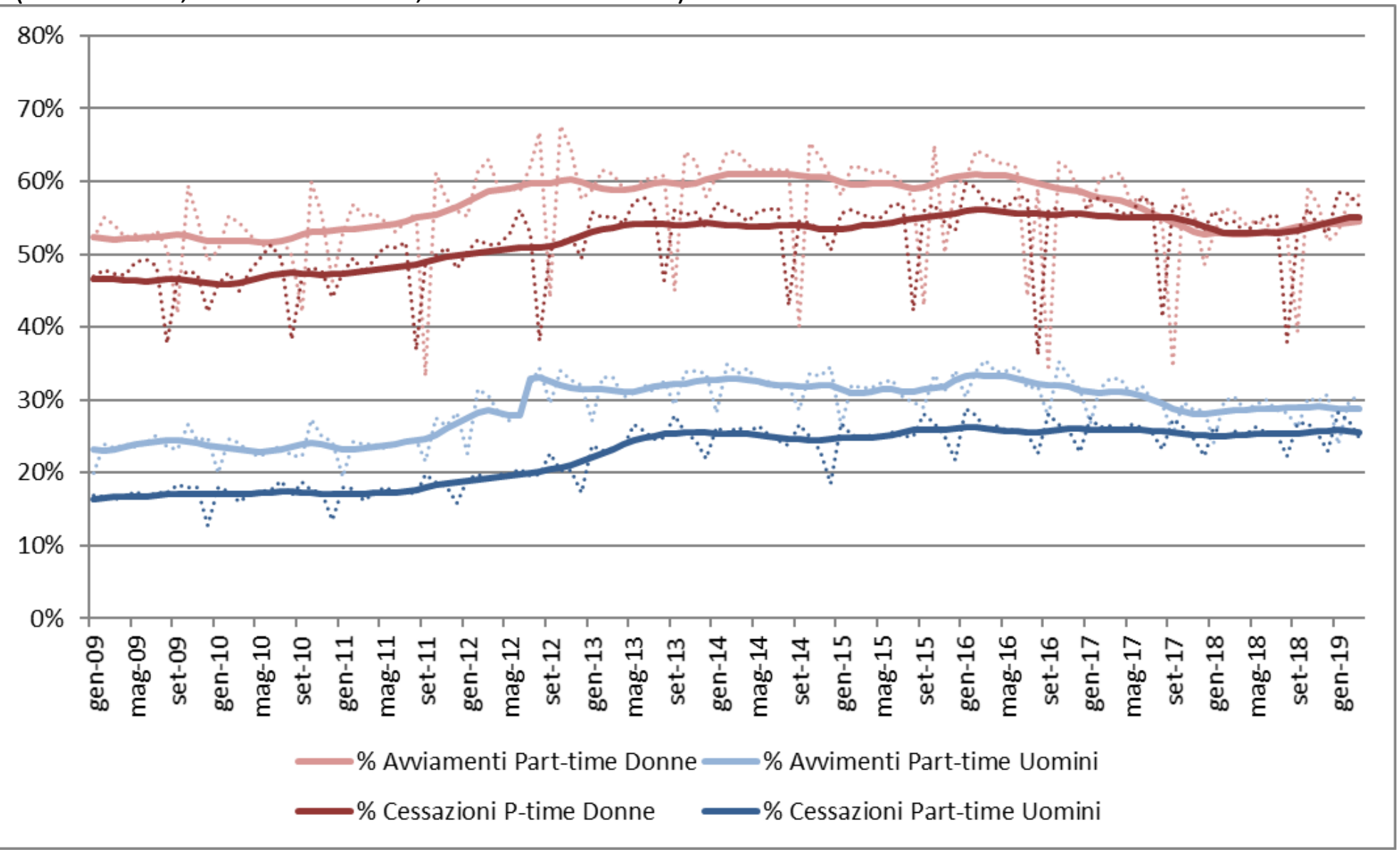


Fonte: elaborazione dell'Autrice su dati dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), 2018.

- Copertina dell'economist del 2009 ***we did it***: le donne avevano raggiunto il 50% del tasso di occupazione in USA e UK.
- Oggi noi e i paesi mediterranei siamo molto indietro.
- Italia: 50,8 ultimo dato di aprile donne, contro uomini 69, occupazione generale 59,9
- Siamo l'ultimo paese insieme alla Grecia

Fonte: Profeta (2021) Parità di genere e politiche pubbliche

Figura 11. Incidenza del part-time per le assunzioni e cessazioni a tempo indeterminato (valori totali, uomini e donne, con e senza trend)



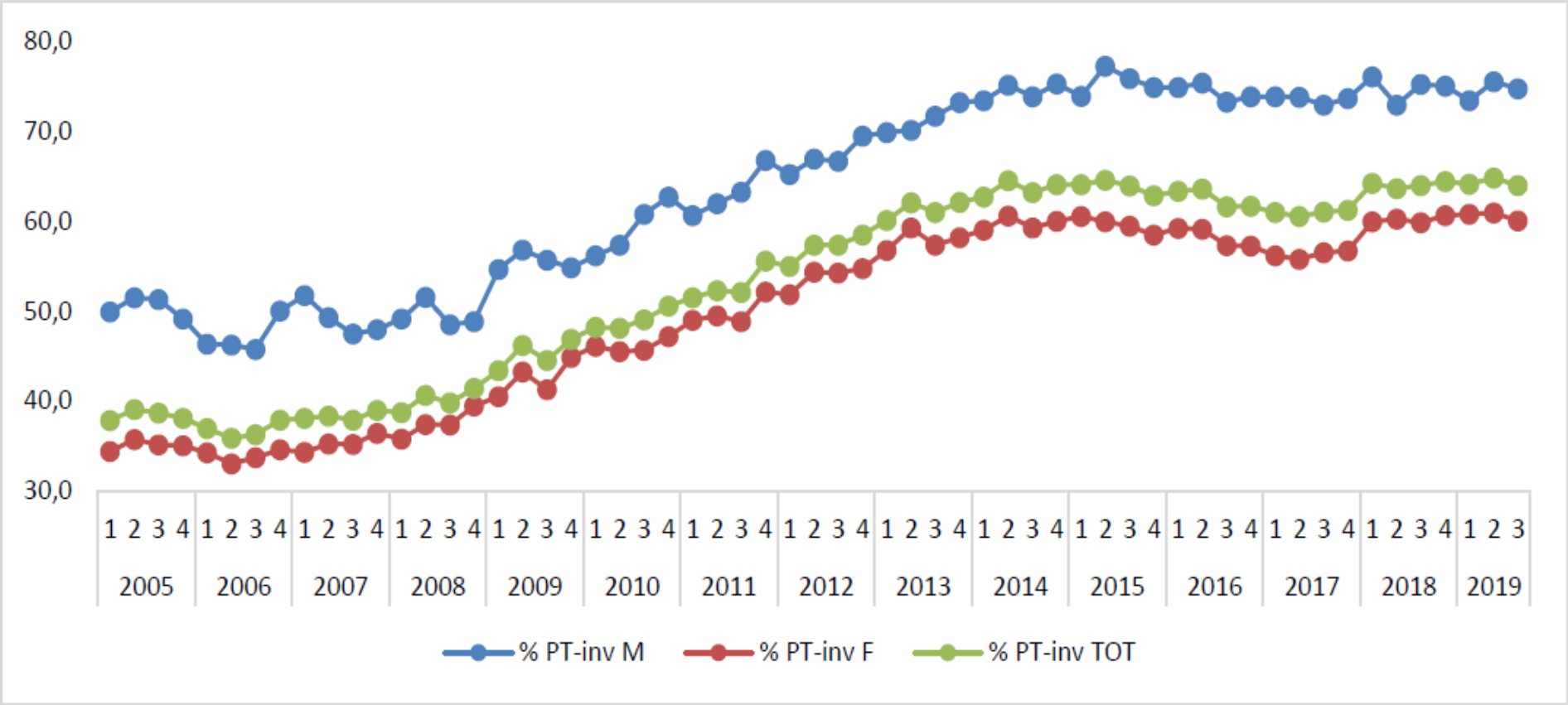
Negli avviamenti a tempo indeterminato

- 1 donna su 2 ha un contratto part time
- 1 maschio su 3

Fonte: Filippi, Marocco, Quaranta e Scicchitano (2021)

Figura 2.8 Incidenza del part-time involontario (maschile e femminile)

Figura 2.8 Incidenza del part-time involontario (maschile e femminile)

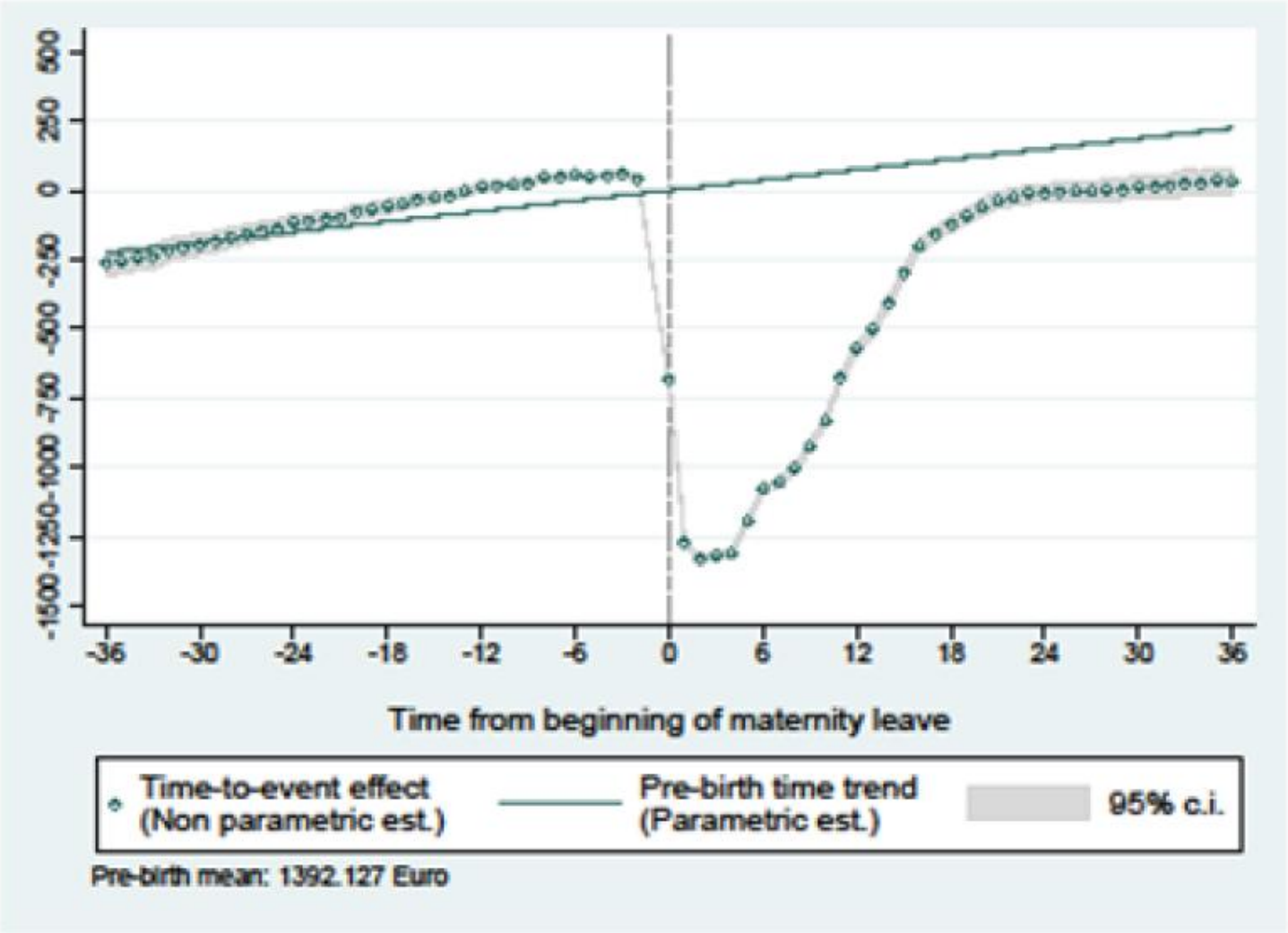


Fonte: elaborazione su dati Istat

Fonte: Scicchitano (a cura di 2019)

- dal 2010 in poi il numero degli occupati in part-time involontario ha scavalcato quello degli occupati in part-time volontario
- IL PT involontario in crescita continua.

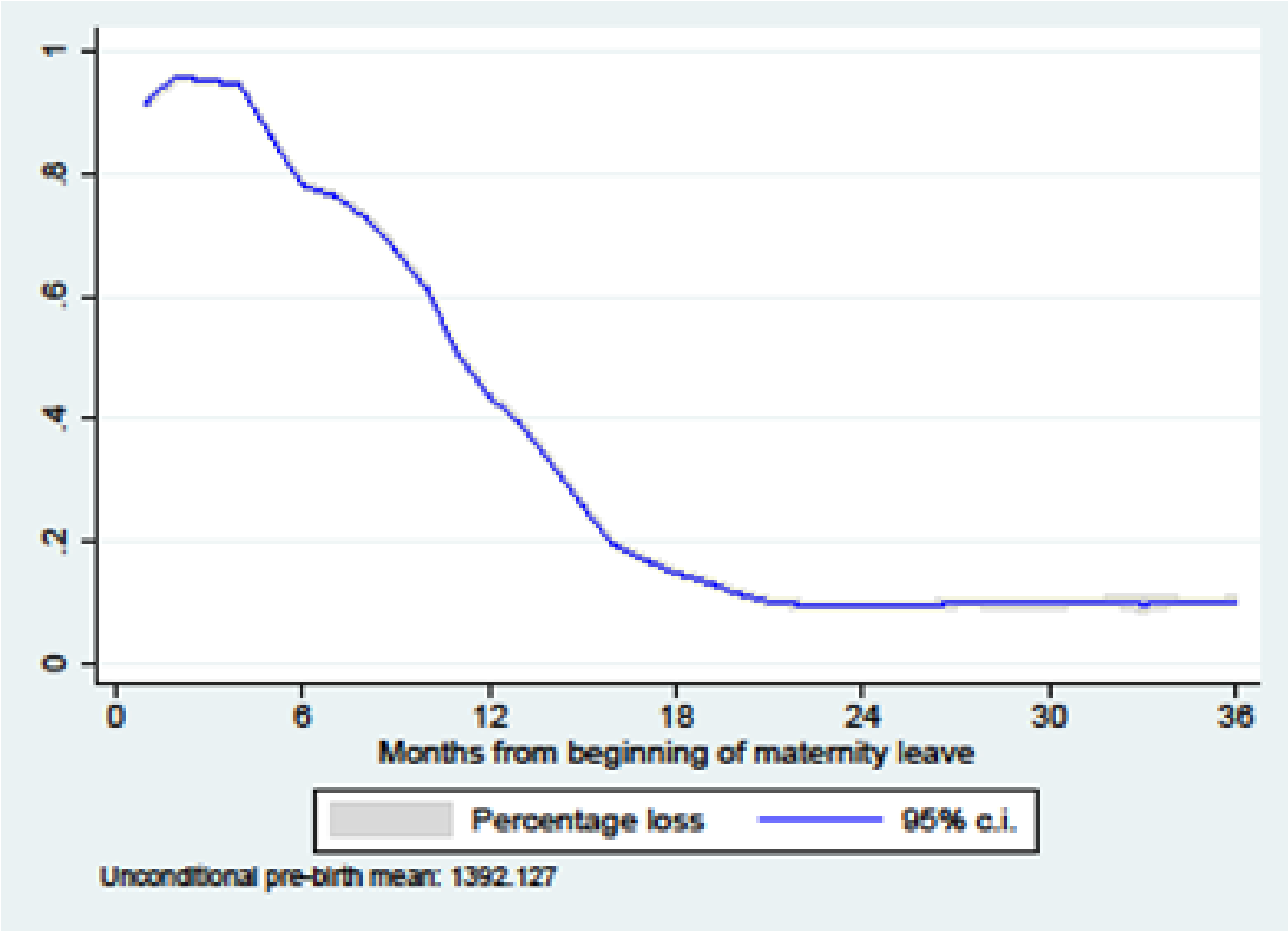
Reddito da lavoro delle madri



- Cosa accade al reddito da lavoro di una donna intorno alla nascita del figlio,?
- Dopo il crollo vicino al 100 per cento nei mesi di congedo obbligatorio (durante i quali l'Inps corrisponde un'indennità pari all'80 per cento del salario), il ritorno ai livelli precedenti la maternità avviene **solo dopo circa 20 mesi**, rispecchiando un lento rientro al lavoro, la riduzione delle ore lavorate e il rischio di lasciare o perdere la propria occupazione.

Fonte: Martino, Lavoce, 2016

Perdita reddituale dall'inizio del congedo di maternità (percentuale)

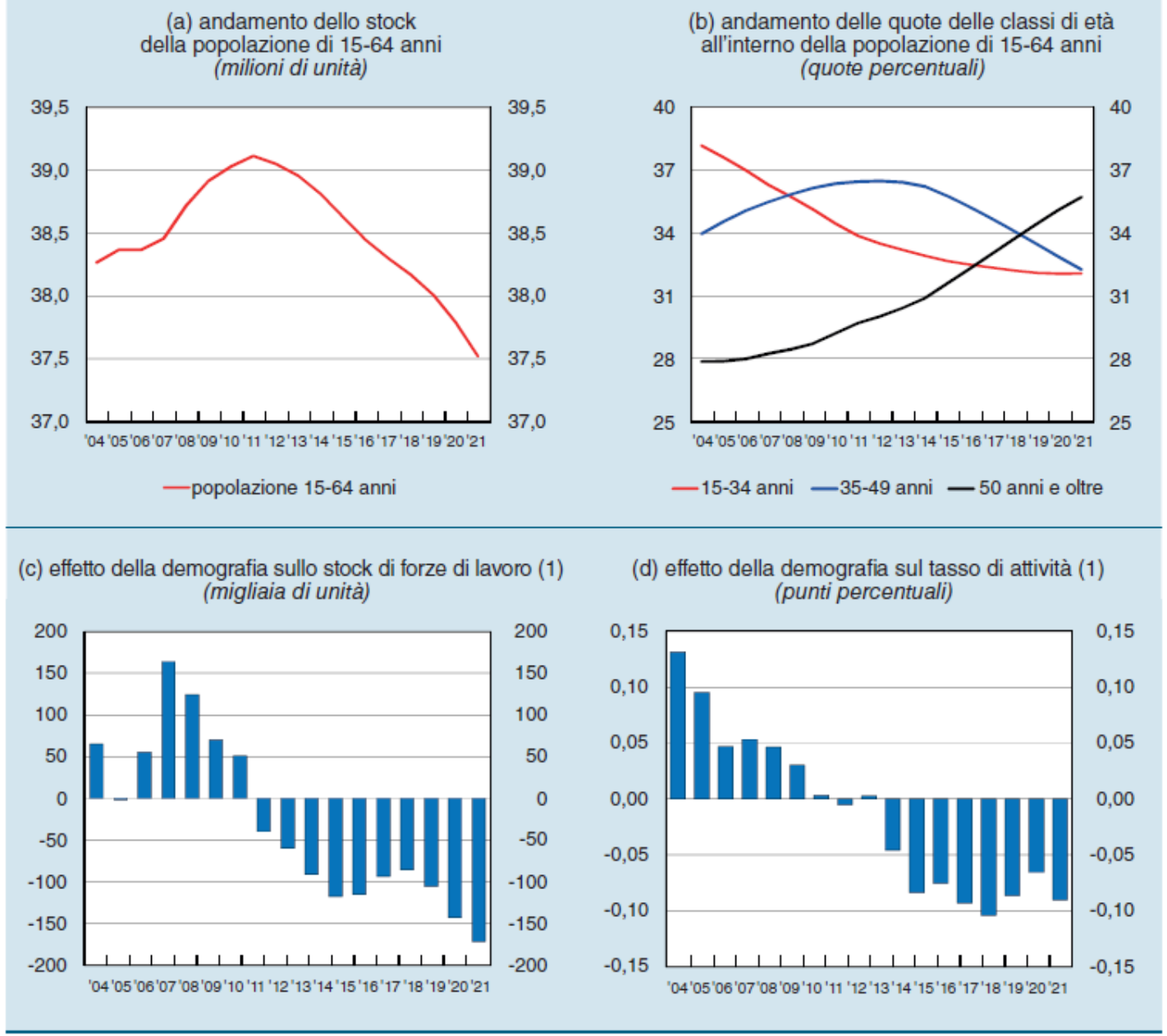


- La perdita reddituale in termini percentuali:
- **Dopo venti mesi, la donna percepisce stabilmente circa il 12 % in meno rispetto al reddito** potenziale in assenza della nascita del figlio.
- La penalità reddituale raddoppia (intorno al 20 %dopo sedici mesi) fra le donne senza un contratto a tempo indeterminato.

Fonte: Martino, Lavoce, 2016

Figura 8.7

Effetto dell'invecchiamento della popolazione sulle forze di lavoro



Fonte: elaborazioni su dati Istat, RFL; cfr. nella sezione *Note metodologiche* dell'Appendice la voce *Mercato del lavoro:* Rilevazione sulle

- **Non è solo questione di equità!**
- A parità di produttività del lavoro e nello scenario base di partecipazione (pannello a), si stima che il calo della popolazione produrrebbe una contrazione del PIL nel 2065 stimata tra i 17 e i 27 punti percentuali, rispetto ai livelli del 2019
- In termini netti, le conseguenze avverse della crisi Covid-19 sulla demografia produrrebbero una riduzione del PIL quantificata tra i 4 e i 16 punti percentuali nel 2065

Banca d'Italia (2022), Considerazioni finali del Governatore
Caracciolo, Set al. (2021), Alcune valutazioni sul probabile impatto demografico della crisi Covid-19, Banca d'Italia, Questioni di economia e finanza, 622, 2021.

Che fare?

- È una questione di tempo! Ruolo di noi uomini/compagni/padri
- Politiche (dirette e indirette):
  - Sgravi contributivi per le imprese che assumono donne.
  - Congedo per i padri
  - Rafforzare asili nido
  - Sostegno alle madri per il rientro a lavoro
  - Quote: in alcuni ambiti si sono rivelate utili (partecipazione politica e ai consigli di amministrazione) in altri meno (accademia)
    - Nel board: Desana De Vicienti et al. ieri su LAVoce.info, impatto sullo stile di leadership e sull'apertura internazionale
  - …..

Che ha in programma il PNRR?

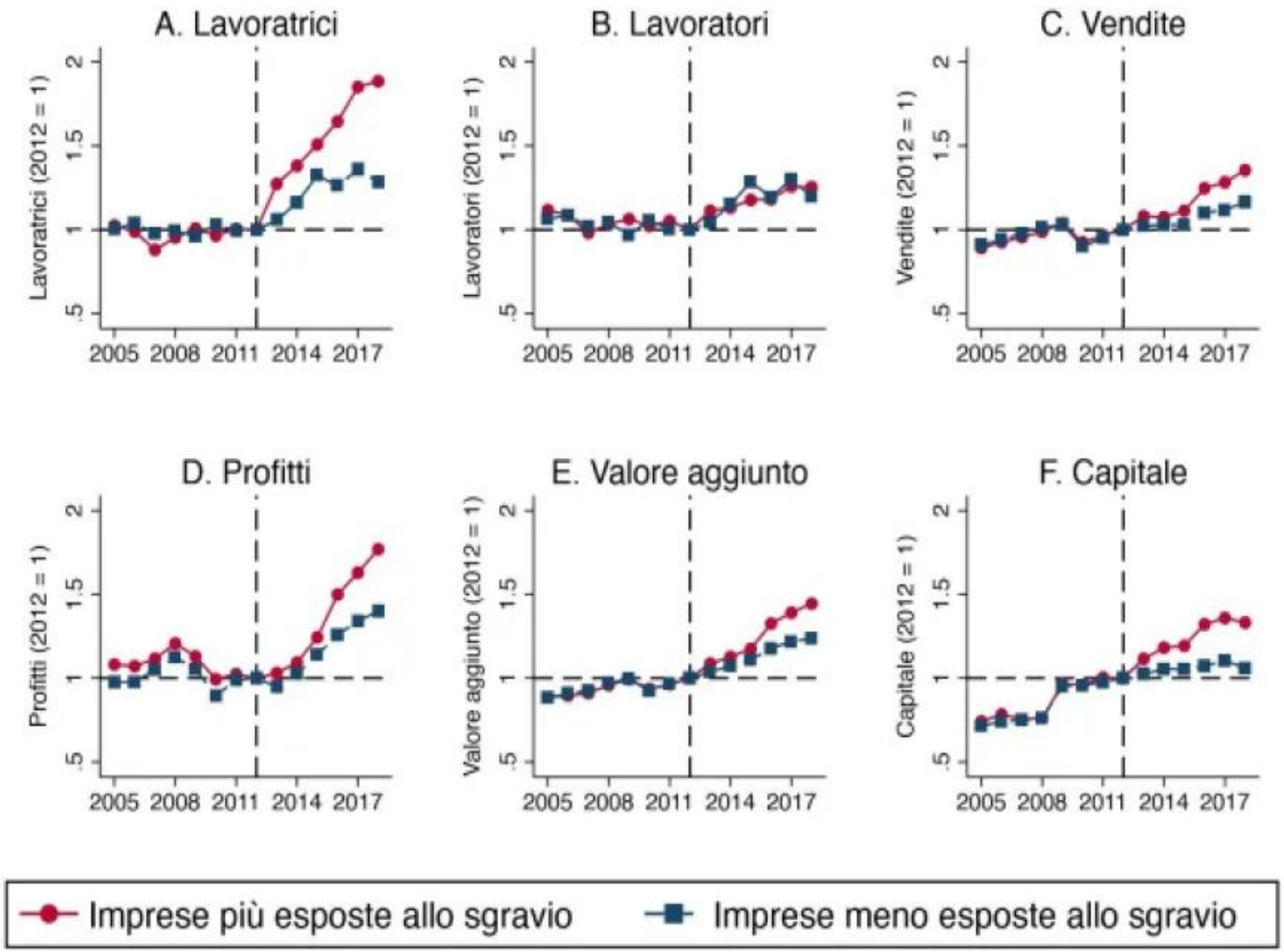
Misure dirette

- Partenariati allargati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca di base --la percentuale di **ricercatrici a tempo determinato aumenta, dall'attuale 34 per cento, al 40 per cento (1,61 miliardi)**
- Sostegno imprenditoria femminile→700 nuove imprese femminili entro il 2023 e fino a **oltre 2400 nuove imprese entro il 2026 (0,4 miliardi)**
- **fiscalità di vantaggio per il lavoro al Sud e per le nuove assunzioni di giovani e donne nel 2021 e 2022 (ReactEU -4,47 miliardi)**

Misure indirette

- Sistema nazionale di certificazione della parità di genere ->**almeno 800 imprese (circa 450 PMI) certificate e supporto da almeno 11.000 PMI in sei anni (0,01 miliardi)**
- piano asili nido e servizi integrati -**circa 228.000 posti nei servizi per l'infanzia (0-6 anni) (4,6 miliardi)**

igura 2 – L'impatto dello sgravio sulla performance aziendale



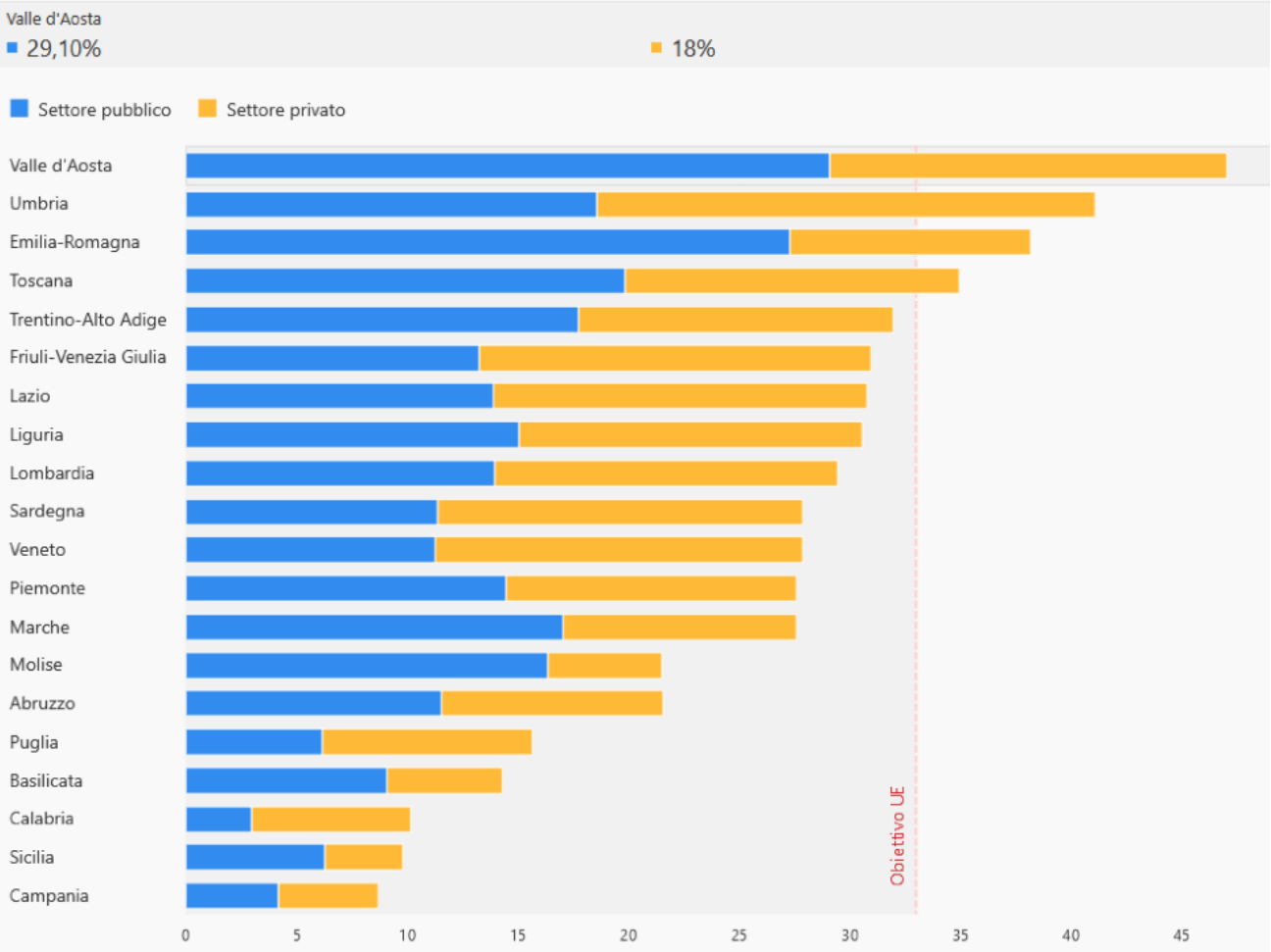
- La riforma Fornero ha introdotto sgravi contributivi per le imprese che assumono donne.
- Lo strumento è capace di promuovere la domanda di lavoro femminile e la crescita delle imprese. Ma il beneficio non è condiviso con le lavoratrici attraverso i salari.

- Le imprese più esposte allo sgravio hanno assunto molte più lavoratrici rispetto ad aziende simili, ma meno esposte alla misura.
- L'impiego di nuove lavoratrici ha di fatto migliorato i risultati aziendali: si registra un significativo aumento nelle vendite (del 6,4 per cento), nei profitti (5,3 per cento), nel valore aggiunto (6,9 per cento) e nel capitale impiegato (6,9 per cento).

Fonte: Rubolino, Lavoce, 2022

Posti in asilo nido, solo 4 regioni superano gli obiettivi Ue

Posti per 100 residenti 0-2 nei servizi educativi per l'infanzia pubblici e privati a livello regionale (2017)



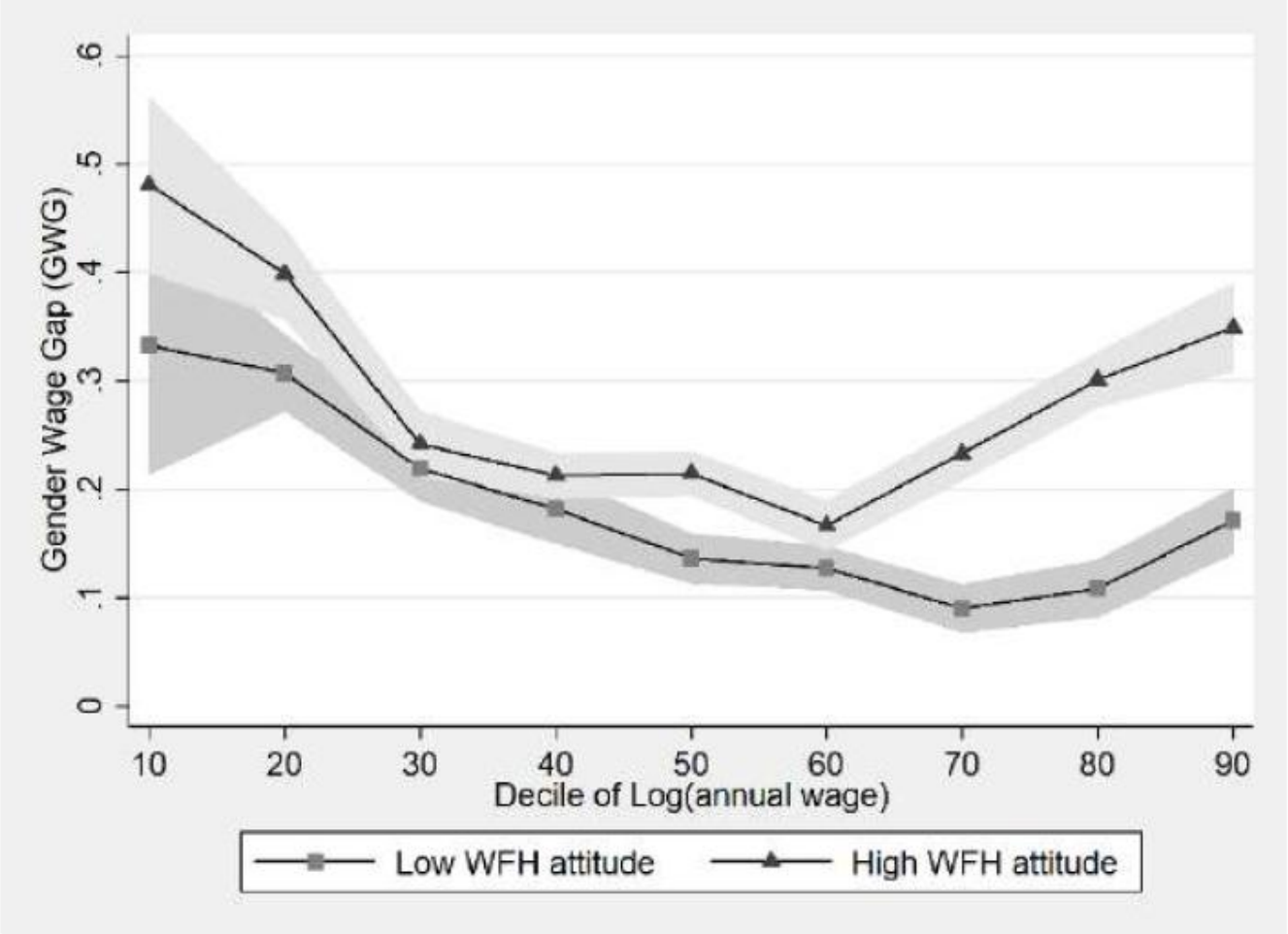
DA SAPERE

Il grafico rappresenta la percentuale di posti nei servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati, in base ai residenti 0-2 presenti in ogni regione. Il dato misura l'offerta di asili nido e di servizi integrativi, tra cui nidi in contesto domiciliare (come nidi di famiglia o tagesmutter), centri bambini-genitori e spazi gioco.

- Solo quattro regioni italiane riescono a superare l'obiettivo europeo di **33 posti ogni 100 bambini.** Sono la Valle d'Aosta (47,1%), l'Umbria (41,1%), l'Emilia Romagna (38,1%) e la Toscana (35%).
- Agli ultimi posti invece Calabria (10,1%), Sicilia (9,8%) e Campania (8,6%).
- In media 26,9%

Fonte: Openpolis, 2020

Lavoro agile



- Il WFH/lavoro agile è probabilmente la novità introdotta dalla pandemia sul mercato del lavoro: *new normal*
- Ne abbiamo fatto un uso emergenziale: ciò ha danneggiato le donne: DAD, no nonni, lockdown
- **Straordinario strumento di conciliazione lavoro/famiglia**
- Decongestiona le città
- Può essere uno strumento per aumentare l'occupazione femminile
- Attenzione ai rischi in termini di GWG se il tempo nella famiglia non si riequilibra

Fonte: Bonacini, Gallo, Scicchitano (2021) **Will it be a shecession**? The unintended influence of working from home on the gender wage gap related to the COVID-19 pandemic

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

s.scicchitano@inapp.org
https://sergioscicchitano.wordpress.com/

INAPP
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI
DELLE POLITICHE PUBBLICHE

www.inapp.org